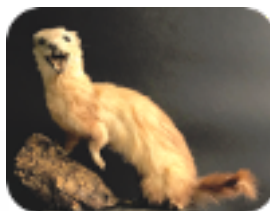
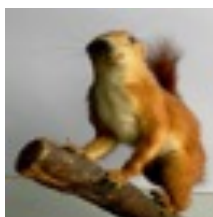


RETTILI



MAMMIFERI



UCCELLI



Il Museo è aperto su prenotazione
dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle
12:00 ed anche il lunedì e il giovedì
dalle 15:00 alle 16:30

Organizzazione e Gestione
Dott.ssa Paola Faraone
e-mail: pfaraone@unime.it

Per informazioni e prenotazioni
Tel.090/6765475



Museo Zoologico Cambria
Dipartimento di Scienze
Chimiche, Biologiche,
Farmaceutiche ed Ambientali

Edificio Biblioteca
Viale F. Stagno d'Alcontres, 31
98166 Vill.S. Agata - Messina

La collezione faunistica del “**Museo Zoologico Cambria**” apparteneva al Grand'Ufficiale Francesco Cambria e fu donata il 6 gennaio 1931 all'Università di Messina dal fratello Generale Angelo per espressa volontà del congiunto.



Dopo qualche anno la collezione fu ospitata nei locali annessi all'Istituto di Zoologia.

Successivamente, il Prof. Arturo Bolognari, Direttore dell'Istituto, diede una migliore collocazione espositiva facendo acquisire al Museo Zoologico di Cambria, dal 1964 al 1981, una funzione didattica più articolata che fu arricchita anche dalle numerose visite di studenti e ricercatori.

Nel 1982, sotto la direzione del Prof. Sebastiano Genovese, il Museo Zoologico fu annesso al Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia Marina trasferito dal 1985 al Campus Universitario di Papardo.



Ora è un centro didattico, scientifico e di ricerca del Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali diretto dal Prof. Sebastiano Campagna e, per le diverse

sezioni, con le responsabilità scientifiche dei Proff.ri G.Lo Paro, V.Parrino e C.Baviera. L'intero patrimonio del Museo Zoologico "Cambria" è costituito da esemplari di vertebrati e invertebrati.

Più di 500 esemplari sono Vertebrati, appartenenti alle classi dei Mammiferi (circa 80), Uccelli (380), Pesci e Rettili (40). Si tratta principalmente di animali, anche di grossa taglia (cervo, muflone, cicogna, airone, stambecco, lupo, ecc.) trattati con tecniche di conservazione tassidermica e un piccolo numero di specie conservate in liquido fissativo.



Le informazioni disponibili fanno ritenere che la raccolta e l'allestimento dei reperti museali debba essere fatta risalire alla fine dell'800 e ai primi decenni del '900, rappresentando quindi un alto valore storico nella cultura scientifica dominante dell'epoca e influenzato dallo spirito di avventura e di scoperta naturalistica tipico dell'Ottocento.



Oltre ai numerosi esemplari di macrofauna, di indubbio impatto per i visitatori, il **Museo Cambria** comprende



una preziosa collezione entomologica del naturalista **Francesco Vitale** (1861-1953) con circa 12.000 esemplari appartenenti a 90 famiglie di coleotteri siciliani ed in particolare della



provincia di Messina. Il suo restauro conservativo ha permesso, a numerosi studiosi e specialisti, di ottenere importanti informazioni sull'identità di specie e sottospecie descritte nei primi del Novecento e sulla segnalazione della presenza di altre entità rare del territorio indagato.

Diverse collezioni di invertebrati appartenenti a molluschi bivalvi e gasteropodi, crostacei ed echinodermi integrano la visione dei diversi aspetti della biodiversità.

L'attuale sede si è rivelata più adatta per chi vuole approfondire gli studi di Zoologia e per tutti coloro che sono interessati alle tematiche ecologiche ed alle scienze della natura.



La ricca raccolta faunistica svolge da decenni la sua funzione didattica ed educativa per le diverse generazioni di studenti universitari e di ogni ordine e grado scolastico.